



AZIENDA Speciale SILVO PASTORALE



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

DELIBERAZIONE N. 32 DEL 29/07/2020

Proposta del 29/07/2020

OGGETTO: SELEZIONE, PER TITOLI E COLLOQUIO, DI N. 1 FUNZIONARIO DIRETTIVO TECNICO D1 (EX VII Q.F.) CON CONTRATTO A TEMPO PARZIALE E DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 110, COMMA 2, DEL D.LGS. 267/2000, CON POSSIBILE CONFERIMENTO DI INCARICO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA. ATTO DI INDIRIZZO.

L'anno duemilaventi addì ventinove del mese di luglio alle ore 20.00 e seguenti, in Troina, presso la sede dell'Azienda, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Silvo Pastorale, convocato a norma dell'art. 11 dello Statuto dell'Azienda e dell'art. 4 del "*Regolamento per il funzionamento del Consiglio d'Amministrazione*", approvato con delibera C.d.A. n.15 del 06 maggio 2011, a mezzo di avviso, nella persona dei Sig.:

- | | |
|------------------------|------------------|
| 1) Impellizzeri Angelo | Presidente |
| 2) Barbirotto Angelo | Membro effettivo |
| 3) Ruberto Giovanni | Membro effettivo |

PRESENTI: 3

ASSENTI: 1

Dei non intervenuti giustificano l'assenza:

Partecipa alla seduta il Direttore Tecnico dott. Gabriele Caputo, che assume la qualità di segretario verbalizzante,

IL PRESIDENTE

Premesso:

Che il 28 febbraio 2019 è scaduto il contratto a tempo determinato e pieno del Direttore Tecnico pro tempore dott. Angelo Pulvirenti;

Che con delibera del C.d.A. n. 10 DEL 06/03/2019 è stato deliberato di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, co. 4, dello Statuto Dell'ASSP, per il periodo strettamente necessario e di vacanza del posto nelle more dell'espletamento della selezione del Direttore Tecnico, Direttore Tecnico il Ragioniere Generale del Comune di Troina (dott. Gabriele Caputo)

Che con delibera di Consiglio Comunale N. 39 del 22/07/2020 ad oggetto: *"APPROVAZIONE PIANO PROGRAMMA 2020-2022 E SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO AZIENDA SPECIALE SILVO PASTORALE."* e la delibera di Consiglio Comunale N. 40 del 22/07/2020 ad oggetto: *"APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2020- 2022- AZIENDA SPECIALE SILVO PASTORALE."* - Azienda Speciale Silvo Pastorale" prevede tra gli allegati la dotazione organica in cui è inserito per gli anni 2020 e 2022 la figura del direttore tecnico categoria D1 (ex VII q.f.);

Che non è stato avviato ad oggi il concorso per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno per tale figura;

Che si rende necessario provvedere alla copertura di detto posto mediante il ricorso alla procedura prevista dall'articolo 110, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 s.m.i.

Rilevato che l'articolo 11, comma 1, del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni in Legge n. 114/2014 ha apportato modifiche, all'articolo 110 del D. Lgs. 267/2000 s.m.i., in particolare con riferimento alle modalità procedurali di conferimento degli incarichi prevedendo l'effettuazione di una selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico;

Dato atto che alla luce della predetta modifica, e tenendo conto dell'articolo 32 della Legge 142 del 1990, così come modificato dalla L.R. 11 dicembre 1991 n. 48 s.m.i., sorge la necessità di definire le procedure di selezione pubblica che continua a configurarsi come normativa speciale alla quale si può fare ricorso entro precisi limiti, e per la quale continua a sussistere la presenza dell'elemento fiduciario, come evidenziato a parere del Ministero dell'Interno del 25 febbraio 2015 e da numerosa giurisprudenza contabile.

Ritenuto che:

in seguito ad attento esame del contenuto della norma e della portata innovativa della stessa, nelle more dell'avvio del concorso per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato il Consiglio di Amministrazione può ricoprire tale posto mediante contratto a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 s.m.i.;

L'incarico a tempo parziale (24 ore settimanali) e determinato è conferito con provvedimento del Consiglio di Amministrazione, previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso dei requisiti necessari per l'espletamento di tale incarico. La selezione pubblica avviene mediante procedura selettiva comparativa, sulla base della valutazione dei titoli contenuti nel curriculum vitae dei candidati e di colloqui, previa pubblicazione sul sito istituzionale dell'Azienda di apposito pubblico;

Per la predisposizione del bando si deve tener conto dei seguenti principi:

Requisiti generali:

- Cittadinanza italiana – Non è richiesta la cittadinanza italiana per i cittadini appartenenti a Paesi facenti parte dell'Unione Europea, fatto salvo il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174;
- Idoneità fisica all'espletamento delle funzioni tecniche e gestionali;
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Non aver riportato condanne penali;
- Non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo la legislazione vigente, dalla nomina all'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale.

Requisiti specifici:

Per il conferimento dell'incarico:

- Diploma di Laurea Scienze Forestali e Ambientali, Scienze Agrarie o Discipline attinenti alla tematica forestale e ambientale o equipollenti, dell'Ordinamento Universitario previgente al D.M. 03.11.1999, n.509, ovvero di Laurea Specialistica ora denominata Laurea Magistrale o equiparata ai sensi della normativa universitaria vigente. Sarà cura dei candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero, allegare il titolo stesso tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando gli estremi del riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio a quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione;
- Abilitazione all'esercizio professionale, ove prevista dalla normativa vigente per il relativo titolo di studio;

Ovvero

- Particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate anche presso Amministrazioni Pubbliche e/o Private

Ovvero

- Esperienza nei settori della ricerca, della docenza universitaria;

I titoli accademici rilasciati dalle Università straniere saranno considerati utili purché riconosciuti equiparati alle lauree suddette ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. A tal fine, nella domanda di partecipazione devono essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equiparazione al corrispondente titolo di studio rilasciato dalle Università italiane in

base alla normativa vigente. Le equiparazioni devono sussistere alla data di scadenza del presente avviso.

I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle istanze di partecipazione, pena l'esclusione. Si precisa che il possesso dei requisiti verrà accertato nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge e che in caso di dichiarazioni mendaci si procederà secondo quanto prescritto dal D.P.R. 445/2000.

L'avviso di selezione pubblica deve contenere:

- l'indicazione del tipo di contratto e la durata dello stesso;
- i requisiti richiesti;
- le modalità di espletamento delle procedure selettive;
- il trattamento economico.

La procedura selettiva deve avvenire in primo luogo per mezzo di una valutazione del curriculum vitae di ogni candidato ammesso e in possesso dei requisiti generali. Per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni deve farsi espresso rinvio al Decreto dell'Assessore Regionale agli Enti Locali per la Regione Siciliana dell'11 giugno 2002 con l'attribuzione del punteggio massimo di punti 20. La valutazione dei titoli e delle pubblicazioni curriculari precede l'esperimento del colloquio da effettuarsi esclusivamente per i candidati il cui curriculum sia stato considerato adeguato al ruolo da svolgere.

Il colloquio deve vertere sulle materie generali, con riguardo all'esercizio delle funzioni di istruttore direttivo tecnico possibilmente incaricato di posizione organizzativa e quindi con possibili funzioni gestionali in ambito pubblico:

- Scienza dell'Amministrazione, Lavoro Pubblico, Procedimento Amministrativo con particolare riferimento al Diritto d'Accesso agli atti amministrativi, Norme sulla Trasparenza e Prevenzione della Corruzione, Ordinamento degli Enti Locali.

Inoltre, relativamente alla peculiarità del profilo tecnico da selezionare, per quanto attiene agli aspetti tecnici di competenza, le sottoelencate materie specifiche saranno parimenti oggetto del colloquio:

Area Tecnica

Il colloquio dovrà avere la finalità di verificare i profili attinenti la competenza tecnica, le capacità di svolgere la Posizione Organizzativa, la disponibilità all'innovazione e alla esemplificazione delle procedure e alle relazioni interne ed esterne.

A seguito della valutazione dei titoli e del colloquio, la Commissione esprimerà una valutazione sintetica attribuendo un punteggio motivato, fino ad un massimo di 80 punti, per il colloquio orale.

Ai soli fini della valutazione il candidato, qualora avesse maturato esperienze lavorative nel settore pubblico è obbligato a dichiararle, a pena di esclusione. Nell'obbligo di dichiarazione rientrano eventuali valutazioni negative e provvedimenti disciplinari che verranno valutate negativamente fino a punti 5.

La valutazione del candidato sarà articolata nel seguente modo:
fino a 20 punti per i titoli e pubblicazioni posseduti;

fino a punti 80 per il colloquio.

La selezione produrrà una graduatoria basata su schede valutative, che saranno formalmente approvate e rese note dalla commissione prima dell'apertura delle buste. I primi tre classificati costituiranno una rosa di candidati tra i quali il Consiglio di Amministrazione, con proprio provvedimento, individuerà il soggetto cui conferire l'incarico, anche con specifico riferimento alle competenze e professionalità che risultano più aderenti con gli obiettivi programmati dall'Ente.

A tal fine saranno valutate positivamente anche eventuali esperienze e abilità professionali acquisite precedentemente con Pubbliche Amministrazioni, anche di carattere multidisciplinare.

Per l'intero periodo di durata dell'incarico, i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio.

Nel caso di un numero di partecipanti pari o minore di tre si procederà comunque alla selezione.

Tutto sopra premesso e considerato

PROPONE

Per le motivazioni esposte in premessa,

- **Di Approvare** i seguenti principi cui attenersi per la selezione, ai sensi dell'articolo 110, co. 2, del D. Lgs. 267/2000 s.m.i., di un Funzionario Direttivo Tecnico, cat. D1 (ex VII q.f.) cui conferire l'incarico di posizione organizzativa

Per la predisposizione del bando si deve tener conto delle seguenti principi:

Requisiti generali:

- Cittadinanza italiana – Non è richiesta la cittadinanza italiana per i cittadini appartenenti a Paesi facenti parte dell'Unione Europea, fatto salvo il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174;
- Idoneità fisica all'espletamento delle funzioni tecniche e gestionali;
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Non aver riportato condanne penali;
- Non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo la legislazione vigente, dalla nomina all'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale.

Requisiti specifici:

Per il conferimento dell'incarico:

- Diploma di Laurea Scienze Forestali e Ambientali, Scienze Agrarie o Discipline attinenti alla tematica forestale e ambientale o equipollenti, dell'Ordinamento Universitario previgente al D.M. 03.11.1999, n.509, ovvero di Laurea Specialistica ora denominata Laurea Magistrale o equiparata ai sensi della normativa universitaria vigente. Sarà cura dei candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero, allegare il titolo stesso tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando gli estremi del riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio a quello italiano

richiesto ai fini dell'ammissione;

- Abilitazione all'esercizio professionale, ove prevista dalla normativa vigente per il relativo titolo di studio;

Ovvero

- Particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate anche presso Amministrazioni Pubbliche e/o Private

Ovvero

- Esperienza nei settori della ricerca, della docenza universitaria;

I titoli accademici rilasciati dalle Università straniere saranno considerati utili purché riconosciuti equiparati alle lauree suddette ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. A tal fine, nella domanda di partecipazione devono essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equiparazione al corrispondente titolo di studio rilasciato dalle Università italiane in base alla normativa vigente. Le equiparazioni devono sussistere alla data di scadenza del presente avviso.

I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle istanze di partecipazione, pena l'esclusione.

Si precisa che il possesso dei requisiti verrà accertato nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge e che in caso di dichiarazioni mendaci si procederà secondo quanto prescritto dal D.P.R. 445/2000.

L'avviso di selezione pubblica deve contenere:

- l'indicazione del tipo di contratto e la durata dello stesso;
- i requisiti richiesti;
- le modalità di espletamento delle procedure selettive;
- il trattamento economico.

La procedura selettiva deve avvenire in primo luogo per mezzo di una valutazione del curriculum vitae di ogni candidato ammesso e in possesso dei requisiti generali. Per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni deve farsi espresso rinvio al Decreto dell'Assessore Regionale agli Enti Locali per la Regione Siciliana dell'11 giugno 2002 con l'attribuzione del punteggio massimo di punti 20. La valutazione dei titoli e delle pubblicazioni curriculari precede l'esperimento del colloquio da effettuarsi esclusivamente per i candidati il cui curriculum sia stato considerato adeguato al ruolo da svolgere.

Il colloquio deve vertere sulle materie generali, con riguardo all'esercizio delle funzioni di istruttore direttivo tecnico possibilmente incaricato di posizione organizzativa e quindi con possibili funzioni gestionali in ambito pubblico:

- Scienza dell'Amministrazione, Lavoro Pubblico, Procedimento Amministrativo con particolare riferimento al Diritto d'Accesso agli atti amministrativi, Norme sulla Trasparenza e Prevenzione della Corruzione, Ordinamento degli Enti Locali.

Inoltre, relativamente alla peculiarità del profilo tecnico da selezionare, per quanto attiene agli aspetti tecnici di competenza, le sottoelencate materie specifiche saranno parimenti oggetto del colloquio:

Area Tecnica

Il colloquio dovrà avere la finalità di verificare i profili attinenti la competenza tecnica, le capacità di svolgere la Posizione Organizzativa, la disponibilità all'innovazione e alla esemplificazione delle procedure e alle relazioni interne ed esterne.

A seguito della valutazione dei titoli e del colloquio, la Commissione esprimerà una valutazione sintetica attribuendo un punteggio motivato, fino ad un massimo di 80 punti, per il colloquio orale.

Ai soli fini della valutazione il candidato, qualora avesse maturato esperienze lavorative nel settore pubblico è obbligato a dichiararle, a pena di esclusione. Nell'obbligo di dichiarazione rientrano eventuali valutazioni negative e provvedimenti disciplinari che verranno valutate negativamente fino a punti 5.

La valutazione del candidato sarà articolata nel seguente modo:

fino a 20 punti per i titoli e pubblicazioni posseduti;

fino a punti 80 per il colloquio.

La selezione produrrà una graduatoria basata su schede valutative, che saranno formalmente approvate e rese note dalla commissione prima dell'apertura delle buste. I primi tre classificati costituiranno una rosa di candidati tra i quali il Consiglio di Amministrazione, con proprio provvedimento, individuerà il soggetto cui conferire l'incarico, anche con specifico riferimento alle competenze e professionalità che risultano più aderenti con gli obiettivi programmati dall'Ente.

A tal fine saranno valutate positivamente anche eventuali esperienze e abilità professionali acquisite precedentemente con Pubbliche Amministrazioni, anche di carattere multidisciplinare.

Per l'intero periodo di durata dell'incarico, i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio.

Nel caso di un numero di partecipanti pari o minore di tre si procederà comunque alla selezione.

La commissione verrà, ad insindacabile giudizio, nominata dal Consiglio di Amministrazione con proprio provvedimento dopo la scadenza di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione. I membri verranno scelti tra **Dirigente e/o funzionario del Corpo Forestale, Prof. Universitario di Economia e Politica Agraria e Dirigente Medico Veterinario ASP, le funzioni di presidente saranno svolte dal docente universitario.**

- Incaricare il Direttore tecnico, ad approvare il bando ed a presiedere la Commissione Esaminatrice, nonché all'espletamento di tutti gli adempimenti relativi alla procedura in oggetto;
- Dichiarare l'adottanda deliberazione urgente ed immediatamente esecutiva stante la necessità di provvedere al più presto alla copertura del posto di istruttore direttivo tecnico.



IL PRESIDENTE

Geom. Angelo Impelizzeri

Parere di regolarità contabile

IL Responsabile del Procedimento:

rilascia parere

Positivo

Negativo per le seguenti motivazioni:

di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, del TUEL.



Il Direttore Tecnico
Dott. Gabriele Caputo

Parere di regolarità tecnica

IL Responsabile del Procedimento:

rilascia parere

Positivo

Negativo per le seguenti motivazioni:

di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, del TUEL.



Il Direttore Tecnico
Dott. Gabriele Caputo

SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA

1° punto all'O.d.G.): Il Presidente informa il C.d.A. che in seguito la scadenza del contratto a tempo determinato e pieno del Direttore Tecnico pro tempore dott. Angelo Pulvirenti si è provveduto a nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, co. 4, dello Statuto Dell'ASSP, per il periodo strettamente necessario e di vacanza del posto nelle more dell'espletamento della selezione del Direttore Tecnico, Direttore Tecnico il Ragioniere Generale del Comune di Troina (dott. Gabriele Caputo). Considerato che con delibera di Consiglio Comunale N. 39 del 22/07/2020 ad oggetto: "APPROVAZIONE PIANO PROGRAMMA 2020-2022 E SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO AZIENDA SPECIALE SILVO PASTORALE." e la delibera di Consiglio Comunale N. 40 del 22/07/2020 ad oggetto: "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2020- 2022- AZIENDA SPECIALE SILVO PASTORALE." - Azienda Speciale Silvo Pastorale" prevede tra gli allegati la dotazione organica in cui è inserito per gli anni 2020 e 2022 la figura del direttore tecnico categoria D1 (ex VII q.f.) e che ad oggi non è stato avviato il concorso per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno per tale figura si rende necessario provvedere alla copertura di detto posto mediante il ricorso alla procedura prevista dall'articolo 110, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 s.m.i.. L'articolo 11, comma 1, del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni in Legge n. 114/2014 ha apportato modifiche, all'articolo 110 del D. Lgs. 267/2000 s.m.i., in particolare con riferimento alle modalità procedurali di conferimento degli incarichi prevedendo l'effettuazione di una selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico. Alla luce della predetta modifica, e tenendo conto dell'articolo 32 della Legge 142 del 1990, così come modificato dalla L.R. 11 dicembre 1991 n. 48 s.m.i., sorge la necessità di definire le procedure di selezione pubblica che continua a configurarsi come normativa speciale alla quale si può fare ricorso entro precisi limiti, e per la quale continua a sussistere la presenza dell'elemento fiduciario, come evidenziato a parere del Ministero dell'Interno del 25 febbraio 2015 e da numerosa giurisprudenza contabile. In seguito ad attento esame del contenuto della norma e della portata innovativa della stessa, nelle more dell'avvio del concorso per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato il Consiglio di Amministrazione può ricoprire tale posto mediante contratto a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 s.m.i.;

- Il C.d.A. dopo un'attenta discussione all'unanimità delibera di approvare i seguenti principi cui attenersi per la selezione, ai sensi dell'articolo 110, co. 2, del D. Lgs. 267/2000 s.m.i., di un Funzionario Direttivo Tecnico, cat. D1 (ex VII q.f.) cui conferire l'incarico di posizione organizzativa

Per la predisposizione del bando si deve tener conto delle seguenti principi:

Requisiti generali:

- Cittadinanza italiana – Non è richiesta la cittadinanza italiana per i cittadini appartenenti a Paesi facenti parte dell'Unione Europea, fatto salvo il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174;
- Idoneità fisica all'espletamento delle funzioni tecniche e gestionali;
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Non aver riportato condanne penali;
- Non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo la legislazione vigente, dalla nomina all'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica

Amministrazione per insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale.

Requisiti specifici:

Per il conferimento dell'incarico:

- Diploma di Laurea Scienze Forestali e Ambientali, Scienze Agrarie o Discipline attinenti alla tematica forestale e ambientale o equipollenti, dell'Ordinamento Universitario previgente al D.M. 03.11.1999, n.509, ovvero di Laurea Specialistica ora denominata Laurea Magistrale o equiparata ai sensi della normativa universitaria vigente. Sarà cura dei candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero, allegare il titolo stesso tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando gli estremi del riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio a quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione;
- Abilitazione all'esercizio professionale, ove prevista dalla normativa vigente per il relativo titolo di studio;

Ovvero

- Particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate anche presso Amministrazioni Pubbliche e/o Private

Ovvero

- Esperienza nei settori della ricerca, della docenza universitaria;

I titoli accademici rilasciati dalle Università straniere saranno considerati utili purché riconosciuti equiparati alle lauree suddette ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. A tal fine, nella domanda di partecipazione devono essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equiparazione al corrispondente titolo di studio rilasciato dalle Università italiane in base alla normativa vigente. Le equiparazioni devono sussistere alla data di scadenza del presente avviso.

I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle istanze di partecipazione, pena l'esclusione.

Si precisa che il possesso dei requisiti verrà accertato nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge e che in caso di dichiarazioni mendaci si procederà secondo quanto prescritto dal D.P.R. 445/2000.

L'avviso di selezione pubblica deve contenere:

- l'indicazione del tipo di contratto e la durata dello stesso;
- i requisiti richiesti;
- le modalità di espletamento delle procedure selettive;
- il trattamento economico.

La procedura selettiva deve avvenire in primo luogo per mezzo di una valutazione del curriculum vitae di ogni candidato ammesso e in possesso dei requisiti generali. Per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni deve farsi espresso rinvio al Decreto dell'Assessore Regionale agli Enti Locali per la Regione Siciliana dell'11 giugno 2002 con l'attribuzione del punteggio massimo di punti 20. La valutazione dei titoli e delle pubblicazioni curriculari

precede l'esperimento del colloquio da effettuarsi esclusivamente per i candidati il cui curriculum sia stato considerato adeguato al ruolo da svolgere.

Il colloquio deve vertere sulle materie generali, con riguardo all'esercizio delle funzioni di istruttore direttivo tecnico possibilmente incaricato di posizione organizzativa e quindi con possibili funzioni gestionali in ambito pubblico:

- Scienza dell'Amministrazione, Lavoro Pubblico, Procedimento Amministrativo con particolare riferimento al Diritto d'Accesso agli atti amministrativi, Norme sulla Trasparenza e Prevenzione della Corruzione, Ordinamento degli Enti Locali.

Inoltre, relativamente alla peculiarità del profilo tecnico da selezionare, per quanto attiene agli aspetti tecnici di competenza, le sottoelencate materie specifiche saranno parimenti oggetto del colloquio:

Area Tecnica

Il colloquio dovrà avere la finalità di verificare i profili attinenti la competenza tecnica, le capacità di svolgere la Posizione Organizzativa, la disponibilità all'innovazione e alla esemplificazione delle procedure e alle relazioni interne ed esterne.

A seguito della valutazione dei titoli e del colloquio, la Commissione esprimerà una valutazione sintetica attribuendo un punteggio motivato, fino ad un massimo di 80 punti, per il colloquio orale.

Ai soli fini della valutazione il candidato, qualora avesse maturato esperienze lavorative nel settore pubblico è obbligato a dichiararle, a pena di esclusione. Nell'obbligo di dichiarazione rientrano eventuali valutazioni negative e provvedimenti disciplinari che verranno valutate negativamente fino a punti 5.

La valutazione del candidato sarà articolata nel seguente modo:

fino a 20 punti per i titoli e pubblicazioni posseduti;

fino a punti 80 per il colloquio.

La selezione produrrà una graduatoria basata su schede valutative, che saranno formalmente approvate e rese note dalla commissione prima dell'apertura delle buste. I primi tre classificati costituiranno una rosa di candidati tra i quali il Consiglio di Amministrazione, con proprio provvedimento, individuerà il soggetto cui conferire l'incarico, anche con specifico riferimento alle competenze e professionalità che risultano più aderenti con gli obiettivi programmati dall'Ente.

A tal fine saranno valutate positivamente anche eventuali esperienze e abilità professionali acquisite precedentemente con Pubbliche Amministrazioni, anche di carattere multidisciplinare.

Per l'intero periodo di durata dell'incarico, i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio.

Nel caso di un numero di partecipanti pari o minore di tre si procederà comunque alla selezione.

La commissione verrà, ad insindacabile giudizio, nominata dal Consiglio di Amministrazione con proprio provvedimento dopo la scadenza di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione. I membri verranno scelti tra **Dirigente e/o funzionario del Corpo Forestale, Prof. Universitario di Economia e Politica Agraria e Dirigente Medico Veterinario ASP**, le funzioni di presidente saranno svolte dal docente universitario.

- Incaricare il Direttore tecnico, ad approvare il bando ed a presiedere la Commissione Esaminatrice, nonché all'espletamento di tutti gli adempimenti relativi alla procedura in oggetto;
- Dichiarare l'adottanda deliberazione urgente ed immediatamente esecutiva stante la necessità di provvedere al più presto alla copertura del posto di istruttore direttivo tecnico.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso:

Che il 28 febbraio 2019 è scaduto il contratto a tempo determinato e pieno del Direttore Tecnico pro tempore dott. Angelo Pulvirenti;

Che con delibera del C.d.A. n. 10 DEL 06/03/2019 è stato deliberato di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, co. 4, dello Statuto Dell'ASSP, per il periodo strettamente necessario e di vacanza del posto nelle more dell'espletamento della selezione del Direttore Tecnico, Direttore Tecnico il Ragioniere Generale del Comune di Troina (dott. Gabriele Caputo)

Che con delibera di Consiglio Comunale N. 39 del 22/07/2020 ad oggetto: *"APPROVAZIONE PIANO PROGRAMMA 2020-2022 E SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO AZIENDA SPECIALE SILVO PASTORALE."* e la delibera di Consiglio Comunale N. 40 del 22/07/2020 ad oggetto: *"APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2020- 2022– AZIENDA SPECIALE SILVO PASTORALE."* - Azienda Speciale Silvo Pastorale" prevede tra gli allegati la dotazione organica in cui è inserito per gli anni 2020 e 2022 la figura del direttore tecnico categoria D1 (ex VII q.f.);

Che non è stato avviato ad oggi il concorso per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno per tale figura;

Che si rende necessario provvedere alla copertura di detto posto mediante il ricorso alla procedura prevista dall'articolo 110, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 s.m.i.

Rilevato che l'articolo 11, comma 1, del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni in Legge n. 114/2014 ha apportato modifiche, all'articolo 110 del D. Lgs. 267/2000 s.m.i., in particolare con riferimento alle modalità procedurali di conferimento degli incarichi prevedendo l'effettuazione di una selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico;

Dato atto che alla luce della predetta modifica, e tenendo conto dell'articolo 32 della Legge 142 del 1990, così come modificato dalla L.R. 11 dicembre 1991 n. 48 s.m.i., sorge la necessità di definire le procedure di selezione pubblica che continua a configurarsi come normativa speciale alla quale si può fare ricorso entro precisi limiti, e per la quale continua a sussistere la presenza dell'elemento fiduciario, come evidenziato a parere del Ministero dell'Interno del 25 febbraio 2015 e da numerosa giurisprudenza contabile.

Ritenuto che:

in seguito ad attento esame del contenuto della norma e della portata innovativa della stessa, nelle more dell'avvio del concorso per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato il Consiglio di Amministrazione può ricoprire tale posto mediante contratto a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 s.m.i.;

L'incarico a tempo parziale (24 ore settimanali) e determinato è conferito con provvedimento del Consiglio di Amministrazione, previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso dei requisiti necessari per l'espletamento di tale incarico. La selezione pubblica avviene mediante procedura selettiva comparativa, sulla base della valutazione dei titoli contenuti nel curriculum vitae dei candidati e di colloqui, previa pubblicazione sul sito istituzionale dell'Azienda di apposito pubblico;

Per la predisposizione del bando si deve tener conto dei seguenti principi:

Requisiti generali:

- Cittadinanza italiana – Non è richiesta la cittadinanza italiana per i cittadini appartenenti a Paesi facenti parte dell'Unione Europea, fatto salvo il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174;
- Idoneità fisica all'espletamento delle funzioni tecniche e gestionali;
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Non aver riportato condanne penali;
- Non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo la legislazione vigente, dalla nomina all'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale.

Requisiti specifici:

Per il conferimento dell'incarico:

- Diploma di Laurea Scienze Forestali e Ambientali, Scienze Agrarie o Discipline attinenti alla tematica forestale e ambientale o equipollenti, dell'Ordinamento Universitario previgente al D.M. 03.11.1999, n.509, ovvero di Laurea Specialistica ora denominata Laurea Magistrale o equiparata ai sensi della normativa universitaria vigente. Sarà cura dei candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero, allegare il titolo stesso tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando gli estremi del riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio a quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione;
- Abilitazione all'esercizio professionale, ove prevista dalla normativa vigente per il relativo titolo di studio;

Ovvero

- Particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate anche presso Amministrazioni Pubbliche e/o Private

Ovvero

- Esperienza nei settori della ricerca, della docenza universitaria;

I titoli accademici rilasciati dalle Università straniere saranno considerati utili purché riconosciuti equiparati alle lauree suddette ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. A tal fine, nella domanda di partecipazione devono essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equiparazione al corrispondente titolo di studio rilasciato dalle Università italiane in

base alla normativa vigente. Le equiparazioni devono sussistere alla data di scadenza del presente avviso.

I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle istanze di partecipazione, pena l'esclusione. Si precisa che il possesso dei requisiti verrà accertato nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge e che in caso di dichiarazioni mendaci si procederà secondo quanto prescritto dal D.P.R. 445/2000.

L'avviso di selezione pubblica deve contenere:

- l'indicazione del tipo di contratto e la durata dello stesso;
- i requisiti richiesti;
- le modalità di espletamento delle procedure selettive;
- il trattamento economico.

La procedura selettiva deve avvenire in primo luogo per mezzo di una valutazione del curriculum vitae di ogni candidato ammesso e in possesso dei requisiti generali. Per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni deve farsi espresso rinvio al Decreto dell'Assessore Regionale agli Enti Locali per la Regione Siciliana dell'11 giugno 2002 con l'attribuzione del punteggio massimo di punti 20. La valutazione dei titoli e delle pubblicazioni curriculari precede l'esperimento del colloquio da effettuarsi esclusivamente per i candidati il cui curriculum sia stato considerato adeguato al ruolo da svolgere.

Il colloquio deve vertere sulle materie generali, con riguardo all'esercizio delle funzioni di istruttore direttivo tecnico possibilmente incaricato di posizione organizzativa e quindi con possibili funzioni gestionali in ambito pubblico:

- Scienza dell'Amministrazione, Lavoro Pubblico, Procedimento Amministrativo con particolare riferimento al Diritto d'Accesso agli atti amministrativi, Norme sulla Trasparenza e Prevenzione della Corruzione, Ordinamento degli Enti Locali.

Inoltre, relativamente alla peculiarità del profilo tecnico da selezionare, per quanto attiene agli aspetti tecnici di competenza, le sottoelencate materie specifiche saranno parimenti oggetto del colloquio:

Area Tecnica

Il colloquio dovrà avere la finalità di verificare i profili attinenti la competenza tecnica, le capacità di svolgere la Posizione Organizzativa, la disponibilità all'innovazione e alla esemplificazione delle procedure e alle relazioni interne ed esterne.

A seguito della valutazione dei titoli e del colloquio, la Commissione esprimerà una valutazione sintetica attribuendo un punteggio motivato, fino ad un massimo di 80 punti, per il colloquio orale.

Ai soli fini della valutazione il candidato, qualora avesse maturato esperienze lavorative nel settore pubblico è obbligato a dichiararle, a pena di esclusione. Nell'obbligo di dichiarazione rientrano eventuali valutazioni negative e provvedimenti disciplinari che verranno valutate negativamente fino a punti 5.

La valutazione del candidato sarà articolata nel seguente modo:
fino a 20 punti per i titoli e pubblicazioni posseduti;

fino a punti 80 per il colloquio.

La selezione produrrà una graduatoria basata su schede valutative, che saranno formalmente approvate e rese note dalla commissione prima dell'apertura delle buste. I primi tre classificati costituiranno una rosa di candidati tra i quali il Consiglio di Amministrazione, con proprio provvedimento, individuerà il soggetto cui conferire l'incarico, anche con specifico riferimento alle competenze e professionalità che risultano più aderenti con gli obiettivi programmati dall'Ente.

A tal fine saranno valutate positivamente anche eventuali esperienze e abilità professionali acquisite precedentemente con Pubbliche Amministrazioni, anche di carattere multidisciplinare.

Per l'intero periodo di durata dell'incarico, i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio.

Nel caso di un numero di partecipanti pari o minore di tre si procederà comunque alla selezione.

Tutto sopra premesso e considerato

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa,

- **Di Approvare** i seguenti principi cui attenersi per la selezione, ai sensi dell'articolo 110, co. 2, del D. Lgs. 267/2000 s.m.i., di un Funzionario Direttivo Tecnico, cat. D1 (ex VII q.f.) cui conferire l'incarico di posizione organizzativa

Per la predisposizione del bando si deve tener conto delle seguenti principi:

Requisiti generali:

- Cittadinanza italiana – Non è richiesta la cittadinanza italiana per i cittadini appartenenti a Paesi facenti parte dell'Unione Europea, fatto salvo il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174;
- Idoneità fisica all'espletamento delle funzioni tecniche e gestionali;
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Non aver riportato condanne penali;
- Non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo la legislazione vigente, dalla nomina all'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale.

Requisiti specifici:

Per il conferimento dell'incarico:

- Diploma di Laurea Scienze Forestali e Ambientali, Scienze Agrarie o Discipline attinenti alla tematica forestale e ambientale o equipollenti, dell'Ordinamento Universitario previgente al D.M. 03.11.1999, n.509, ovvero di Laurea Specialistica ora denominata Laurea Magistrale o equiparata ai sensi della normativa universitaria vigente. Sarà cura dei candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero, allegare il titolo stesso tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando gli estremi del riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio a quello italiano

- richiesto ai fini dell'ammissione;
- Abilitazione all'esercizio professionale, ove prevista dalla normativa vigente per il relativo titolo di studio;

Ovvero

- Particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate anche presso Amministrazioni Pubbliche e/o Private

Ovvero

- Esperienza nei settori della ricerca, della docenza universitaria;

I titoli accademici rilasciati dalle Università straniere saranno considerati utili purché riconosciuti equiparati alle lauree suddette ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. A tal fine, nella domanda di partecipazione devono essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equiparazione al corrispondente titolo di studio rilasciato dalle Università italiane in base alla normativa vigente. Le equiparazioni devono sussistere alla data di scadenza del presente avviso.

I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle istanze di partecipazione, pena l'esclusione.

Si precisa che il possesso dei requisiti verrà accertato nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge e che in caso di dichiarazioni mendaci si procederà secondo quanto prescritto dal D.P.R. 445/2000.

L'avviso di selezione pubblica deve contenere:

- l'indicazione del tipo di contratto e la durata dello stesso;
- i requisiti richiesti;
- le modalità di espletamento delle procedure selettive;
- il trattamento economico.

La procedura selettiva deve avvenire in primo luogo per mezzo di una valutazione del curriculum vitae di ogni candidato ammesso e in possesso dei requisiti generali. Per la valutazione dei titoli deve farsi espresso rinvio al Decreto dell'Assessore Regionale agli Enti Locali per la Regione Siciliana dell'11 giugno 2002 con l'attribuzione del punteggio massimo di punti 20. La valutazione dei titoli curriculari precede l'esperimento del colloquio da effettuarsi esclusivamente per i candidati il cui curriculum sia stato considerato adeguato al ruolo da svolgere.

Il colloquio deve vertere sulle materie generali, con riguardo all'esercizio delle funzioni di istruttore direttivo tecnico possibilmente incaricato di posizione organizzativa e quindi con possibili funzioni gestionali in ambito pubblico:

- Scienza dell'Amministrazione, Lavoro Pubblico, Procedimento Amministrativo con particolare riferimento al Diritto d'Accesso agli atti amministrativi, Norme sulla Trasparenza e Prevenzione della Corruzione, Ordinamento degli Enti Locali.

Inoltre, relativamente alla peculiarità del profilo tecnico da selezionare, per quanto attiene agli aspetti tecnici di competenza, le sottoelencate materie specifiche saranno parimenti oggetto del colloquio:

Area Tecnica

Il colloquio dovrà avere la finalità di verificare i profili attinenti la competenza tecnica, le capacità di svolgere la Posizione Organizzativa, la disponibilità all'innovazione e alla semplificazione delle procedure e alle relazioni interne ed esterne.

A seguito della valutazione dei titoli e del colloquio, la Commissione esprimerà una valutazione sintetica attribuendo un punteggio motivato, fino ad un massimo di 80 punti, per il colloquio orale.

Ai soli fini della valutazione il candidato, qualora avesse maturato esperienze lavorative nel settore pubblico è obbligato a dichiararle, a pena di esclusione. Nell'obbligo di dichiarazione rientrano eventuali valutazioni negative e provvedimenti disciplinari che verranno valutate negativamente fino a punti 5.

La valutazione del candidato sarà articolata nel seguente modo:

fino a 20 punti per i titoli posseduti;

fino a punti 80 per il colloquio.

La selezione produrrà una graduatoria basata su schede valutative, che saranno formalmente approvate e rese note dalla commissione prima dell'apertura delle buste. I primi tre classificati costituiranno una rosa di candidati tra i quali il Consiglio di Amministrazione, con proprio provvedimento, individuerà il soggetto cui conferire l'incarico, anche con specifico riferimento alle competenze e professionalità che risultano più aderenti con gli obiettivi programmati dall'Ente.

A tal fine saranno valutate positivamente anche eventuali esperienze e abilità professionali acquisite precedentemente con Pubbliche Amministrazioni, anche di carattere multidisciplinare.

Per l'intero periodo di durata dell'incarico, i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio.

Nel caso di un numero di partecipanti pari o minore di tre si procederà comunque alla selezione.

La commissione verrà, ad insindacabile giudizio, nominata dal Consiglio di Amministrazione con proprio provvedimento dopo la scadenza di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione. I membri verranno scelti tra **Dirigente e/o funzionario del Corpo Forestale, Prof. Universitario di Economia e Politica Agraria e Dirigente Medico Veterinario ASP, le funzioni di presidente saranno svolte dal docente universitario.**

- Incaricare il Direttore tecnico, ad approvare il bando ed a presiedere la Commissione Esaminatrice, nonché all'espletamento di tutti gli adempimenti relativi alla procedura in oggetto;
- Dichiarare l'adottanda deliberazione urgente ed immediatamente esecutiva stante la necessità di provvedere al più presto alla copertura del posto di istruttore direttivo tecnico.

Preso atto che la presente delibera è conforme al verbale del 29/07/2020,
letto approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Geom Angelo Impellizzeri



Direttore Tecnico
Dott. Gabriele Caputo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Direttore Tecnico,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44, è stata pubblicata all'Albo pretorio On-line di questa Azienda per giorni 15 consecutivi dal _____ (art. 11 comma 1°, L.R. n. 44/91 come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R. n. 17 del 28/12/2004)

Troina li _____

L'addetto all'Albo

Il Direttore Tecnico

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Direttore Tecnico, Dott. Gabriele Caputo, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. 03/12/1991 N. 44 e successive modifiche ed integrazioni.

Troina li 29.07.2020



Il Direttore Tecnico
Dott. Gabriele Caputo